

Gruppo Fotografico

Le Gru



B.F.I. - Benemerito della Fotografia Italiana

GALLERIA FIAF

Fondato nel 1995

Menz. Speciale FIAF 1998-2003-2008

Recognition FIAP 2008

Menzione d'Onore FIAF 1999 e 2000

IL NOTIZIARIO

Anno XVI - n. 5

Valverde (CT) - 17 Settembre 2010

GRAZIE!!!

Come di consueto con il Notiziario di Settembre riportiamo, in gran parte, il resoconto del 16° Etna Photo Meeting e dei festeggiamenti dei 15 Anni di attività del Gruppo.

La novità principale è che le suddette manifestazioni si sono svolte a Valverde coinvolgendo la cittadinanza e il centro storico. Con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, dei Padri Agostiniani Scalzi del Santuario, della Pro Loco, del Circolo dei Cittadini e del locale Comando della Protezione Civile, a cui va il nostro ringraziamento, si è svolta dal 4 al 13 giugno 2010 la sedicesima edizione dell'Etna Photo Meeting.

La sede operativa per tutto il periodo è stata la sala Augustinus del Santuario di Valverde sita nella centralissima Piazza. La nuova formula del Meeting e la coincidente data dei festeggiamenti dei 15 anni di attività, compresa la pubblicazione del volume, è stata più impegnativa del solito, ma possiamo ben dire che alla fine è stato un gran successo di presenze e di critica.

Il Meeting dopo tredici anni è ritornato a Valverde (dove è nato e si è svolto per ben tre edizioni nel Chiostro del Santuario) ed è stato l'occasione per far conoscere ancora di più il territorio; ha anche visto la partecipazione di tantissima gente ed i locali Bed&Breakfast e quelli vicini hanno registrato il tutto esaurito.

Un ringraziamento va a tutte le persone che a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione del 16° Etna Photo Meeting: Franco Carlisi, Francesco Cito, Franco Ferro, Paolo Forlani, Antonio Manta, Pippo Pappalardo.

Il Presidente

Giuseppe Fichera Efiap/Bfi/Esfiap

continua in 2ª pagina

PREMIO LE GRU 2010 a Francesco Cito



Il Presidente Fichera consegna il Premio Le Gru 2010 al Maestro Francesco Cito.

16° Etna Photo Meeting - 15 anni di Fotografia e di Amicizia Valverde 4-13 giugno 2010

Una piazza quadrata, grande, con un tocco di monumentalità, questo il primo colpo d'occhio arrivando a Valverde. Su uno dei due lati che lambiscono la strada provinciale, il Santuario dedicato alla Madonna del Miracolo, dipinto in un riquadro comparso in una notte lontana, inspiegabilmente, senza un pittore, senza un committente.

La facciata è movimentata dagli archi aperti di una galleria che ripara i fedeli dalle non frequenti piogge e dal sole estivo e consente loro di scambiare le parole che rendono viva una comunità. Guardando la facciata, a destra, la sala dove è iniziata, non so se chiamarla celebrazione o inaugurazione, del 16° Etna Photo Meeting combaciante con il 15° anno di attività del Gruppo Le Gru. Era venerdì pomeriggio, ma

quella sala si è affollata in modo sorprendente. Davanti ad un affresco che prelude alla trasformazione di quella sala in cappella, le panche e le sedie si sono riempite. Alle pareti, quasi come

Giorgio Tani

Presidente On. FIAF

(segue in 2ª, 3ª, 4ª e 5ª pagina)



**Tipolitografia
F.lli BONANNO**

DIGITAL PRINT

Via della Regione Siciliana, 20
Tel. 095 524187 - Fax 095 7210294
95028 VALVERDE (CT)

DALLA PRIMA PAGINA



Il Sindaco di Valverde Arch. Angelo Spina porge il saluto agli intervenuti.

una Via Crucis, le fotografie scattate da Francesco Cito.

È qui che si è svolto l'incontro con il grande fotoreporter e con il suo carisma, plasmato da un alone di storia vis-

GRAZIE!!!

Claudio Pastrone, Giorgio Tani e tutti i partecipanti e i fotoamatori in rappresentanza dei Circoli della Sicilia, della Calabria, della Toscana, della Lombardia e del Veneto che con la loro presenza oltre a gratificarci per gli sforzi organizzativi compiuti hanno contribuito alla buona riuscita del Meeting.

Un ulteriore ringraziamento desidero farlo al prestigioso marchio della Can-son infinity, alla tipografia Bonanno, all'Agenzia Uzeda Tour Operator, ai Bed&Breakfast: La Tenuta e Villa Etelka, al ristorante Casalrosato, al personale dei servizi esterni del Comune, al signor Piazzese, al Settimanale Magma e a tutti gli organi d'informazione che hanno divulgato e seguito la manifestazione. Un sentito ringraziamento va all'amica giornalista Grazia Scuderi, coadiuvata dal marito il giornalista Antonio Carreca, per la presentazione della serata dei 15 anni, al Consiglio di Presidenza e i tanti soci che, a vario titolo, hanno contribuito alla perfetta riuscita della manifestazione.

G. F.

suta sulla pelle e raccontata con parole pacate e avvincenti.

I saluti iniziali sono stati dati dal presidente Pippo Fichera, dal sindaco di Valverde Angelo Spina, dal sottoscritto, in un abbraccio che voleva ripetere e moltiplicare l'affetto nato da tante presenze alle iniziative de Le Gru, da Don Lorenzo Sapia, un po' il padrone di casa, se così si può dire di chi è guida nella casa di tutti ed in parte la cede alla fotografia.

A Valverde e sul suo territorio hanno preso avvio iniziative che hanno arricchito il pacchetto di ricettività al-



L'ingresso della Sala Augustinus, sede della mostra di Francesco Cito.



Gli intervenuti alla consegna del Premio Le Gru.



Francesco Cito mentre autografa i suoi libri.

berghiera. Il 16° Etna Photo Meeting, con le numerose presenze di autori ed

Da sinistra: Pietro Urso, Padre Lorenzo Sapia, Santo Mongioi, Francesco Cito, Pippo Fichera, Fabio Fichera, Antonio Manta e Claudio Pastrone.



DALLA PRIMA PAGINA



Un momento del Seminario con Giorgio Tani, Autore FIAF dell'anno 2009, tenutosi presso il Circolo dei Cittadini.

estimatori ha potuto svolgersi in modo non dispersivo.

Antonio Manta, ormai di casa con i suoi workshop, ha esposto presso la Galleria FIAF-Le Gru la mostra "Zuka" insieme a quella sui "Ritratti" di Franco Ferro di Catania. Nella sede della Pro Loco è stata esposta la mostra "Silenzi, colori e forme della natura" di Luca Bracali; nell'atrio del Comune è stata esposta la mostra dei Corsisti del 15° Corso Fotografico di Base Le Gru; invece all'interno del chiostro del Santuario erano esposti i portfolio vincitori della passata edizione di *Portfolio Insieme 2009* a cura di Giuseppe Portuesi, Lucia Pulvirenti e Maurizio Martena. Nella sede del Circolo dei Cittadini, l'incontro con chi redige queste righe, Giorgio Tani, Autore dell'Anno 2009 e la sua mostra fotografica stampata da Antonio Manta con l'intenzione di ripetere in fine art digitale i neri intensi delle immagini analogiche originali. L'incontro con gli intervenuti, le do-

Il pubblico partecipante al Seminario.



mande e l'analisi della produzione di Giorgio Tani, sono state guidate da Pippo Fichera e Pippo Pappalardo dopo il saluto del Prof. Matteo Donato, presidente del Circolo Dionisio.

Nel pomeriggio le letture di portfolio. Il chiostro del Santuario si è riempito di fotografi con tante opere da discutere che gli esperti Franco Carlisi, Enzo Gabriele Lenza, Pippo Pappalardo, Claudio Pastrone, Giorgio Tani, hanno analizzato, scandagliato, compreso e a volte corretto, senza un momento di rilassamento tra un autore e l'altro.

Ho scoperto con piacere quanto la de-



Antonio Manta durante il Workshop sulla stampa Fine Art.

finizione "portfolio" abbia attecchito nella produzione fotografica degli autori attuali. C'è una ricerca programmatica non tanto della bella foto, ma dell'immagine che racconta, che costruisce il progetto che l'autore ha avuto in mente.

Ricordo i primi approcci al portfolio del Raduno del Fotoamatore Siciliano e la difficoltà, a volte, di classificare "portfolio" una semplice serie di fotografie. Oggi è diverso, i lavori presentati sono rientrati tutti nella definizione che la Federazione ha, a suo tempo, indicato. Ma il momento più atteso e più gratificante è venuto la sera, a Villa Cosentino. La grande sala al piano superiore, improvvisamente, è divenuta stracolma. Si respirava l'aria delle grandi occasioni, l'eccitazione era straripante in tutti i soci de Le Gru, nei loro familiari e nei fotografi presenti. Il presidente Pippo Fichera ha raccontato la storia dei quindici anni trascorsi con una

Giorgio Tani consegna l'attestato del 15° Corso alla corsista Daniela Perra.



DALLA PRIMA PAGINA



Giorgio Tani, Presidente Onorario della FIAF e Claudio Pastrone, Consigliere Nazionale FIAF, porgono i saluti agli intervenuti per i festeggiamenti dei 15 anni di attività.

emozione che si è trasmessa a tutti e che è esplosa in un grande applauso.

Mi sono chiesto se il Gruppo Le Gru sia un'associazione di appassionati o una congrega di amici che si sentono inseriti in un'unica grande famiglia.

La monografia che celebra i quindici anni, *"Il volto ed il corpo: frammenti di donna"*, stampata perfettamente dalla Tipografia Bonanno ha rappresentato il clou della serata. Le fotografie erano visibili, oltre che nelle pagine, alle pareti. È stato un evento che dimostra quanto attaccamento ci sia al passato del circolo ed al suo avvenire.

Questa dei quindici anni è una tappa alla quale ne seguiranno tante altre perché il Gruppo è giovane e la sua mentalità anche. Ci sono stati i brindisi fragorosi di una vera festa e i flash hanno illuminato i sorrisi di noi tutti. Diventeranno ricordi, anzi lo sono già, incancellabili e indimenticabili.

Alla domenica mattina sono continuati i workshop di reportage con il maestro

Il pubblico intervenuto a Villa Cosentino per i festeggiamenti.



Francesco Cito, il workshop su Photo-shop con il docente Domenico Santonocito e il workshop di stampa fine art con il docente Antonio Manta, il tavolo *"Passione Italia"* tenuto da Claudio Pastrone, le letture dei portfolio.

L'Etna Photo Meeting è una manifestazione ampia ed articolata, si può spaziare da una mostra all'altra, si può discutere delle proprie fotografie e di quelle di altri, si può arrivare da tutta la Sicilia e dalle regioni vicine e sentire il calore della cordialità. Tante quindi le presenze e tanto l'interesse che il programma ha attivato in chi ha la fotografia dentro.

Nel pomeriggio i lettori hanno indossato le vesti di giurati ed hanno assegnato i premi ai migliori portfolio. Nella Sala Augustinus sono stati proclamati i vincitori del 10° Portfolio Insieme (Nuccia Cammara, miglior portfolio, Maurizio Martena e Giuseppe Sabella, 2° premio ex-aequo; segnalati: Alberto Lardizzone, Maurizio Geraci e Iolanda Maccarrone. Anche questo un momento da ricordare.

Poi è sopraggiunta l'ora della partenza.

Nelle foto a destra dall'alto in basso, la consegna delle targhe alle Autorità che hanno collaborato:

*al Sindaco di Valverde Arch. Angelo Spina;
al fotografo Antonio Manta;
a Paolo Forlani della Canson Italia;
a Padre Lorenzo Sapia, parroco del Santuario;
al Prof Matteo Donato, Circolo Dionisio;
alla Tipolitografia dei F.lli Bonanno.*



DALLA PRIMA PAGINA



Il Consiglio Direttivo insieme agli ospiti.

Carmelo Crisafi ha accompagnato me e Claudio Pastrone all'aeroporto di Catania, destinazione Firenze e Torino. Probabilmente entrambi, abbiamo guardato dal finestrino un'Etna calmo e tranquillo, sovrastante il mare di nuvole bianche che rendevano il suo profilo ancora più netto. Ho pensato ai Congressi FIAF dove la "spedizione" più numerosa era quella di Valverde, ho pensato a Cirino Sambataro, alle sue fontane di rosso magma, ai paesaggi bruciati di Pippo Fichera, ai bianconeri di Pippo Cucinotta, alle composizioni di Santo Mongioi, ai papaveri di Fabio, agli studenti universitari del docente Enzo Gabriele Lenza, tartassati da temi e tesi fotografiche da lui suggerite. Ed ho pensato anche alle signore, consorti e protagoniste di vite dedicate alla fotografia,

alle quali rivolgo il mio più caro saluto. Al 20° anniversario de Le Gru mancano solo cinque anni. Sono certo che tutto sarà ancora più bello.

G. T.

Le foto sono state realizzate da: Davide Alfonzetti - Gianfranco Consiglio - Alessio e Roberto Drago - Fabio Fichera - Paola Garofalo - Santo Mongioi - Vincenzo Montalbano - Grazia Musumeci - Ferdinando Portuesi - Arturo Safina - Angelo Savoca - Gianluigi Zaberto.



Foto a sinistra: Targa a Mario Tosto, Pro Loco di Valverde e al Giornalista Carmelo Di Mauro. Foto al centro: Consegna libro a Leo Piumara DR FIAF, a Pippo Pappalardo Critico Fotografico e consegna medaglie FIAP a Roberto Drago e Fabio Fichera vincitori della Coppa del Mondo Under 21.

Foto a destra dall'alto in basso: la consegna dell'omaggio floreale a Grazia Musumeci, presentatrice della serata e foto dei brindisi con la torta dei 15 anni.

16° ETNA PHOTO MEETING 10° PORTFOLIO INSIEME 2010



Nuccia Cammara, vincitrice del 10° Portfolio Insieme 2010, premiata da Franco Carlisi.

VERBALE DI GIURIA

Giorno 6 giugno 2010 presso il salone Augustinus del Santuario della Madonna di Valverde (CT), Segreteria del 16° Etna Photo Meeting 2010, si è riunita la giuria, per la selezione conclusiva dei portfolio, composta da:
Franco Carlisi di Grotte (AG) - Direttore di "Gente di Fotografia";
Enzo Gabriele Leanza di Catania -

Consigliere Nazionale FIAF e Docente DAC-FIAF;
Pippo Pappalardo di Catania - Docente DAC-FIAF - Critico Fotografico;
Claudio Pastrone di Trofarello (TO) - Direttore CIFA e Consigliere Nazionale FIAF;
Giorgio Tani di Campi Bisenzio (FI) - Presidente Onorario della FIAF;



La lettura con Pippo Pappalardo.



La lettura con Enzo Gabriele Leanza.



La lettura con Claudio Pastrone.

Coordinatori: Santo Mongioì - Mario Caramanna.

Sono stati visionati 33 portfolio di 27 autori e a conclusione della lettura di tutti i portfolio in concorso, dopo attento, scrupoloso e ripetuto esame dei suddetti lavori, la giuria ha deciso all'una-

La Sala Augustinus, sede della premiazione del 10° Portfolio Insieme 2010.



Fiori d'Arancio

Il 7 agosto u.s., nella Chiesa di Maria SS: Immacolata di Dagala del Re (Frazione di Santa Venerina), si sono sposati

ENRICO FORTINO

e

CHIARA FIORINI

figlia dei nostri Soci e Amici Mario e Rosanna Fiorini.

Ai novelli sposi l'augurio più sincero da parte del Consiglio di Presidenza, della Redazione del Notiziario e di tutti i Soci del Gruppo Fotografico Le Gru.



Francesco Cito, premia Giuseppe Sabella, 2° premio al 10° Portfolio Insieme 2010.

nimità di assegnare i premi messi in palio come segue:

Miglior Portfolio:

Nuccia CAMMARA di Palermo con l'opera "Ines".

2° Premio ex-aequo:

Maurizio MARTENA di Catania con l'opera "Fuori dal cerchio";

Giuseppe SABELLA di San Biagio Platani (AG) con l'opera "Il ritorno di Icaro".

Segnalati:

Maurizio GERACI di Canicattì (AG) con l'opera "Borghi rurali";

Alberto LARDIZZONE di Catania con l'opera "No Sky (in my mind)";

Iolanda MACCARRONE di Masca-

lucia (CT) con l'opera "Il profumo dei ricordi".

Letto e sottoscritto:

Franco Carlisi - Enzo Gabriele Leanza - Pippo Pappalardo - Claudio Pastrone e Giorgio Tani.

Il Primo Premio e i due Premi ex-aequo oltre ad essere esposti nell'ambito del 17° Etna Photo Meeting 2011 parteciperanno alla selezione finale della quinta edizione del Circuito "Orizzonte Portfolio" che si svolgerà a fine novembre a Bibbiena.

La mostra del Circuito e la cerimonia di premiazione si svolgeranno nel mese di marzo 2011 presso la Galleria FIAF Le



La lettura con Franco Carlisi.



Giuseppe Viviano, Delegato Provinciale di Palermo e Trapani premia Alberto Lardizzone.



Ivano Bolondi, premia Iolanda Maccarrone.

Gru di Valverde (CT) a cura del Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde; inoltre i tre portfolio saranno proiettati nell'ambito della manifestazione FACE PHOTO NEWS 2011 di Sassoferrato (AN) gemellata con l'Etna Photo Meeting.

La giuria del Circuito dei circoli della Calabria.



colori muti

Enzo Gabriele Leanza

- Beauty 'n' Fashion Photographer -

www.enzogabrieleanza.com

Workshop di Nudo artistico e Ritratto in studio



I partecipanti al Workshop di Nudo artistico tenuto da Mimmo Santonocito.

Nell'ambito del 16° Etna Photo Meeting, svoltosi quest'anno a Valverde (CT) dal 04 al 13 giugno 2010, due Workshop sono stati dedicati alla figura: il primo, sabato 12 giugno, la fotografia di Nudo artistico a cura di Mimmo Santonocito; il secondo, ma solo per ordine temporale, domenica 13 giugno, la fotografia di Ritratto in studio a cura di Franco Ferro.

La fotografia di Nudo

Il Bed and Breakfast Villa Etelka a Valverde, antica villa settecentesca immersa nel verde ed in posizione pano-

Un momento del Workshop.



Settimanale Regionale

Settimanale Regionale

MAGMA

POLITICA - CRONACA - CULTURA - MEDICINA

www.magmanews.it

ramica sulle colline di Acicastello, ha ospitato ed accolto i numerosi fotografi partecipanti al workshop. La mattina è stata dedicata alle riprese di glamour in esterni; a disposizione degli ospiti, il giardino di macchia mediterranea, la piscina ed il solarium. Un set vario ed ampio ha quindi permesso alla modella Floriana in lingerie e con atteggiamenti sensuali di cominciare a rivelare le sue forme muovendosi sul prato, fra le piante e di posare sui divanetti disposti come arredo della piscina, sempre sotto l'attenta supervisione del direttore artistico Mimmo Santonocito con la collaborazione di Alessio Drago. Il pomeriggio, a turni di piccoli gruppi, i



Mimmo Santonocito e la modella Floriana durante una pausa del Workshop.

fotografi si sono avvicinati per le riprese in interni. Messa a disposizione dai gestori del B&B la camera romantica, dai colori tenui ed elegantemente arredata, ha costituito quel luogo circoscritto e più intimo adeguato per le riprese di nudo. Un letto, un divano, uno specchio hanno composto la totalità della scenografia; la giovane modella ragusana ha posato davanti agli obiettivi dei fotografi bella ed accattivante ora muovendosi, ora sdraiata sul letto, ora atteggiandosi riflessa, guardandosi nello specchio.

La fotografia di Ritratto

Presso la Galleria FIAF - Le Gru è stata allestita la sala posa con la collaborazione di Davide Alfonzetti per le riprese in luce artificiale, è stato montato un set fotografico minimale semplicemente costituito da un fondale bianco e da più luci con adatti diffusori. Una iniziale parte teorica ha introdotto il workshop, poi gradatamente fra le domande e le perplessità iniziali, a gruppi di due sono iniziate le riprese con la modella.

Qualche minuto è stato dedicato ai cambi d'abito, creazioni artistiche

Il set fotografico a bordo piscina presso Villa Etelka di Valverde.





I partecipanti al Workshop di Ritratto in Studio tenuto da Franco Ferro.

realizzate dallo stilista Rosario Licciardello.

La modella Susanna di Catania con competenza e professionalità ha fa-

La modella Susanna durante il Workshop.



vorito gli atteggiamenti richiesti dai fotografi permettendo loro di scattare sempre seguiti da Franco Ferro, fotografo e professionista delle luci in studio, che con precise spiegazioni ed indicazioni ha magistralmente introdotto tutti i presenti nell'affascinante mondo dell'illuminazione. Prima una luce, poi due e tre luci, aggiunte gradatamente per far comprendere le differenze e le possibilità del saper dosare la luce su di un viso, su di un corpo. Stesso atteggiamento della modella ma in luce posizionata in modo differente più o meno diffusa, porta a risultati assolutamente

diversi. La luce deve rispondere alle esigenze del fotografo, ora più vivida o morbida e diffusa, deve sapientemente accompagnare ritratti stretti o riprese a figura intera valorizzando il corpo e l'abito della modella nelle innumerevoli e mutanti pose.

Due giornate intense all'insegna della fotografia con modella, entrambe, seppur trattando generi affini, si sono rivelate ottime opportunità per l'apprendimento dei neofiti, nuova occasione per i più esperti che hanno potuto così ampliare il loro archivio.

Donna, donna, bellissima donna dalle movenze eleganti e sensuali, donna dal corpo statuario e flessuoso, donna nuda o vestita da splendidi abiti. Certo, non basta la bellezza messa in posa per realizzare una "bella" immagine, la fotografia è sempre interpretazione e mai come nelle riprese di figura, importante è il saper cogliere quell'atteggiamento, quello sguardo che fa la differenza.

Daniela Sidari



Le date e le località del Raduno del Fotoamatore Siciliano e dell'Etna Photo Meeting

EDIZIONE	DATA	LOCALITÀ
1° Raduno del Fotoamatore Siciliano	26 settembre 1993	Valverde (CT)
2° Raduno del Fotoamatore Siciliano	22 settembre 1996	Valverde (CT)
3° Raduno del Fotoamatore Siciliano	21 settembre 1997	Valverde (CT)
4° Raduno del Fotoamatore Siciliano	10/11 ottobre 1998	Troina (EN)
5° Raduno del Fotoamatore Siciliano	23/24 ottobre 1999	Troina (EN)
6° Raduno del Fotoamatore Siciliano	21/22 ottobre 2000	Troina (EN)
7° Raduno del Fotoamatore Siciliano	20/21 ottobre 2001	Troina (EN)
8° Raduno del Fotoamatore Siciliano	19/20 ottobre 2002	Troina (EN)
9° Raduno del Fotoamatore Siciliano	11/12 ottobre 2003	Viagrande (CT)
10° Raduno del Fotoamatore Siciliano	09/10 ottobre 2004	Pedara (CT)
11° Etna Photo Meeting	08/09 ottobre 2005	Pedara (CT)
12° Etna Photo Meeting	09/11 giugno 2006	Catania
13° Etna Photo Meeting	03/10 giugno 2007	Catania
14° Etna Photo Meeting	06/08 giugno 2008	Acireale (CT)
15° Etna Photo Meeting	12/14 giugno 2009	Acireale (CT)
16° Etna Photo Meeting	04/13 giugno 2010	Valverde (CT)

FARE UN WORKSHOP

con Francesco Cito

Fare un workshop (= laboratorio, prova pratica) di fotografia con un foto-reporter di fama nazionale e internazionale come Francesco Cito è un po' come se una semplice massaia avesse la possibilità di provare la sua abilità nel cucito dentro l'atelier di Valentino! O come se un ragazzino appena ordinato prete fosse chiamato a dire messa davanti al Papa!

Noi, piccoli fotoamatori di provincia, appena appena abituati a maneggiare le nostre complicatissime Reflex, arriviamo venerdì 4 giugno all'apertura dell'Etna Photo Meeting di Valverde (Catania) con un pizzico di fifa in più del normale. Non ci spaventa solo la grandezza del personaggio... inviato di guerra in Afghanistan, Iraq, Libano e Israele, collaboratore di Epoca e di Repubblica, autore di reportages drammatici nei quartieri di camorra a Napoli... ma anche l'unica foto di lui che abbiamo visto, con quel viso severo, la barba folta e lo sguardo da duro. Ecco, pensiamo, ora ci massacrano tutti, ci fa capire con uno sguardo che non valiamo un soldo arrugginito e ci manda a quel paese dopo un paio di minuti.

Invece no. Francesco Cito arriva con molta calma, ascolta i discorsi degli organizzatori e del direttivo del Gruppo Fotografico Le Gru che si accingono a consegnargli il premio più importante della manifestazione.. che lui riceve quasi con emozione, con imbarazzo, come uno studente che non si aspettasse tanto onore! Poi fa il discorso che tutti sperano che faccia: ma ancora una volta ci coglie di sorpresa. Niente filippiche sulla propria arte, sul proprio curriculum che pure è immenso... no, lui racconta dei bambini di Gaza, dei ragazzi in coma e del diritto di informazione che in Italia si sta perdendo sem-

pre più, poichè si tende a mascherare la verità con l'idiozia comica. Della serie, un "Grande Fratello" senza senso è più utile di un reportage sui campi profughi... la gente deve ridere sempre così evita DI PENSARE!

La paura sparisce immediatamente e il ghiaccio è rotto. Francesco Cito è un uomo come tanti altri, non un dio nè un pallone gonfiato convinto di esserlo.

L'indomani, sabato, all'avvio del workshop per prima cosa si siede sul tavolo, ci guarda e fa: "*Chi di voi si sente un fotografo bravo?*"..... figuratevi chi ha osato alzare la mano. Nessuno. Lui annuisce: "*Nessuno, eh? Peccato, io speravo che qualcuno di voi venisse a parlare qui al posto mio. Vabbuò!*" E giù una risata. È proprio uno di noi!

La prima parte della giornata è dedicata tutta a visionare le sue innumerevoli foto: da quelle drammatiche dei rifugiati di Gaza, a quelle terribili delle varie guerre che lui ha documentato, fino a quelle tragicomiche dei "*Matrimoni napoletani*" in cui spose avvolte in abiti esageratissimi esprimono al massimo l'ostentazione di ricchezza di certi ambienti (anche di camorra!). Per ogni foto c'è una storia, un ricordo, un consiglio da dare a noi "poveri mortali"... con molta simpatia, con la battuta sempre pronta. Nel pomeriggio, si passa alla prova pratica su un set come Acitrezza, scelto più per la vicinanza fisica che per l'importanza storico-letteraria. Sono le 15,30 e in giro non c'è quasi nessuno, ma questo non è un problema per Francesco Cito. Per lui la fotografia è "attesa": si trova il posto, lo si studia, si colgono le simmetrie e le geometrie che compongono la scena e si attende... a lungo... finché un "personaggio" (un uomo, un bambino, un cane, un gabbiano) non passa dentro quella scena, cre-



La foto ricordo con i partecipanti.

ando a sua insaputa IL TEATRO. Ecco, è quello il momento di scattare! E bisogna ricordare sempre che ogni foto è composta da più immagini insieme. Basta un lampione o un filo elettrico nel mezzo a fare da "spartiacque"...e in una sola immagine abbiamo due, tre a volte quattro scene.

Il grande fotografo cammina con noi, si ferma con noi, fotografa con noi, come uno del gruppo, come un "fotoamatore" qualsiasi.

L'indomani, domenica, visioniamo insieme tutti questi scatti e ancora una volta sono consigli, suggerimenti, idee da usare e da non usare. Una lezione che Cito applica anche alle proprie fotografie, che visiona insieme alle nostre... ancora una volta ponendosi al nostro livello, non sul piedistallo.

Per cui quando a fine giornata lo invitiamo al bar a prendere un caffè pomeridiano, e lui dice "*Sì, volentieri*", abbiamo quasi dimenticato che il personaggio che abbiamo innanzi è uno dei migliori fotografi di cronaca d'Italia e uno dei più ammirati nel mondo. Abbiamo dimenticato che lui calpesta zone di guerra, che ha rischiato la vita più volte e che già domani potremmo vedere una sua foto su qualche copertina importante, come Panorama, Corriere della Sera, News of the World o simili. In quel momento, Francesco Cito è solo un nostro amico... che racconta barzellette in napoletano e che ci ha semplicemente trasmesso tutto il suo amore per la fotografia.

Grazia Musumeci

Visione dei lavori realizzati dai partecipanti.



Il gruppo dei corsisti, all'opera, ad Acitrezza.



Un momento di relax.



62° CONGRESSO FIAF

Carrara 5 - 9 maggio 2010



I soci del Gruppo presso l'interno della Cava di Fantiscritti (Carrara).

Il 62° Congresso Nazionale FIAF quest'anno si è svolto a Carrara, città del marmo, organizzato e curato dal Club Fotografico Apuano (BFI) con coordinamento generale di Ennio Biggi, Luca Frola e Rino Piccini.

I primi congressisti sono arrivati nel pomeriggio di mercoledì 05 maggio, poi dopo le iscrizioni presso la segreteria del Congresso ed i saluti reciproci è stato ufficialmente aperto il Congress-

Interno dell'atelier di Manfroni di Carrara.



so con la visita alle mostre fotografiche dislocate presso il Centro Internazionale delle Atri Plastiche in pieno centro storico; hanno concluso la piacevole serata il buffè di benvenuto ed il concerto de "I Filarmonici di Busseto". Oltre al Presidente della FIAF Fulvio Merlak ed ai membri del Consiglio Nazionale della FIAF, al Segretario Generale della FIAP Riccardo Busi, al Direttore del DAC Giancarlo Torresani, numerosi sono stati i congressisti partecipanti e come ogni anno, anche questo Congresso ha visto la presenza del Gruppo Fotografico Le Gru di Valverde con il Presidente Giuseppe Fichera ed oltre dieci presenze fra soci ed

accompagnatori. Momenti significativi del Congresso sono stati:

- Le numerose mostre allestite: Uliano Lucas, grande autore della fotografia contemporanea, Antonella Monzoni, autore dell'anno 2010, Paola Fiorini, vincitore "Portfolio Italia" 2009 con "Elisa fashion district", Patrizia Casamirra, vincitore "Crediamo ai tuoi occhi" 2009 con "Women in wartime", i vincitori 9° spazio portfolio Fabio Domenicali con "London shorts stories" e Francesco Comello con "Oshevensk". La Serbia, nazione ospite, la mostra dei nuovi Insigniti FIAF e FIAP, la foto dell'anno, i campioni del mondo giovani PI 2009 31ª biennale in Slovenia, i vincitori medaglia d'oro PI 2009 25ª biennale in Indonesia;

- il 10° Spazio Portfolio le cui letture dei portfolio a cura dei docenti DAC si sono svolte dal 06 all'08 maggio presso i locali del Centro Internaziona-

le delle Atri Plastiche. Dopo attenta e scrupolosa disamina la Commissione Selezionatrice ha individuato i seguenti due lavori ammessi alla finale: "Stand By" (sotto sfratto) di Genovesi Enrico e "Clorofillas" di Mancini Marco;

- inaugurazione della mostra di Enzo Cei al Porto di Ponente a Marina di Carrara;

- la proiezione degli Audiovisivi a cura del DIAF;

- il corso di Post Produzione e Stampa a cura di Antonio Manta;

- la presentazione delle pubblicazioni FIAF;

- la Consegna delle Onorificenze Nazionali ed Internazionali e la premiazione de "La Foto dell'Anno 2009". Dedicandoci alle onorificenze di "casa nostra", ricordiamo con piacere il SemFIAF - conferito al nostro socio Antonio Manta e la Coppa del Mondo FIAP Under 21 vinta con tutta la squadra FIAF alla 31ª Biennale di Domzale (Slovenia) 2009 dai nostri ragazzi Roberto Drago e Fabio Fichera.

Inclementi sono state le condizioni atmosferiche per tutta la durata del Congresso. Un'incessante pioggia ha accompagnato i congressisti in tutte le attività previste; alcune gite programmate hanno dovuto modificare il loro percorso ma comunque tutte sono state effettuate, quindi il 06 maggio, gita in pullman con visita alla cava in galleria di Fantiscritti e pranzo tipico, il 07 maggio ricognizione fotografica alle cave con trasporto tramite fuoristrada e l'08 maggio, per gli accompagnatori la visita guidata al centro storico di Carrara. Con la cena di gala del sabato sera presso il Park Hotel si è concluso il 62° Congresso FIAF formalizzando il passaggio del testimone alla città di Torino che ospiterà il prossimo anno il 63° Congresso della Federazione ricordando inoltre che l'anno prossimo si festeggeranno i 150 dell'Unità d'Italia.

Daniela Sidari

Un'opera dei Maestri scultori.



La Libreria Tertulia-Caffè ospita la mostra di Sebastiano Cosimo Auteri, Afiap.

DA KATHMANDÙ A LHASA

“la strada dell’amicizia”



Un momento dell'inaugurazione della mostra. Da sinistra: Enzo Gabriele Lenza, Nico Franco, Santo Mongioi, Sebastiano Cosimo Auteri e Giuseppe Fichera.

Nel cuore di Catania in un clima intriso di cultura e musica, la Libreria Tertulia-Caffè di via San Giuliano, il 15 maggio alle ore 20,30 ha inaugurato la mostra fotografica “Da Kathmandù a Lhasa - La strada dell’amicizia” di Sebastiano Cosimo Auteri Afiap, Nuccio per gli amici.

L’iniziativa curata dal circuito mostre fotografiche della FIAF, in collaborazione con il Gruppo Fotografico “Le Gru” di Valverde è stata aperta fino 29 maggio 2010.

La mostra composta da 36 foto a colori è stata montata in modo estemporaneo e originale dall’autore e dallo scenografo Marco Medulla. Le foto sono state appese in modo da formare un rettangolo esposto al centro nella sala al primo piano.

Alla presentazione sono intervenuti

ti Enzo Gabriele Lenza, Consigliere Nazionale Fiaf, Santo Mongioi Efiap Delegato Regionale Fiaf, Giuseppe Fichera, presidente G.F. Le Gru, Nico Franco Pilota Vds, Fondatore Asd We can fly Catania, l’Assessore Comunale di Ramacca Davide Caccamo, Giovanna Falsone, poetessa e fondatrice del C.C. Shamballa, nonché compagna di Nuccio, e poi gli amici e tanti appassionati di fotografia.

Tutti hanno espresso parole di elogio sul percorso fotografico artistico di Auteri, complimentandosi ancora una volta per la scelta del luogo e per il contenuto delle foto.

“Una serie di scatti che raccontano la vita di un popolo, che si propone attraverso l’obiettivo ad un dialogo sulle usanze, sui simboli, sui modelli di vita della propria cultura e che si apre a rivelare l’espressione più intima della propria spiritualità; gesti, riti e contemplazione danno inizio ad un viaggio introspettivo alla ricerca del divino che si racchiude nell’uomo.

Magiche ed eteree sono le foto delle bandierine delle preghiere, stampate su tessuto di

cinque colori che ovunque sventolano creano un’atmosfera di pace, serenità e speranza. Tradizionalmente esposte davanti a templi, nei luoghi sacri, agli incroci, sui ponti, sui tetti, sulle sommità delle montagne e in qualsiasi luogo all’aria aperta, dove le preghiere possano incontrare il vento.

Ma lungo il cammino di questo viaggio, “la strada dell’amicizia” si scoprono che i sentieri dell’uomo sono ornati dalle pietre Mani, muri interi realizzati con pietre votive recanti l’incisione di mantra e figure del Buddha realizzate dai fedeli.

I devoti con pazienza incidono e scolpiscono le pietre realizzando vere e proprie opere d’arte che affidano alle montagne ed abbandonano alla natura lungo le strade che attraversano le montagne. Settimane di lavoro lento ed attento perché lo spirito si focalizzi attraverso quel rito che trasforma la roccia in preghiera”.

Le foto sono state scattate durante uno dei tanti viaggi che Nuccio ama fare, viaggi per il piacere di vedere luoghi sempre nuovi non dimenticando di aver cura dell’inquadratura, nel tentativo di cogliere l’attimo giusto, per catturare un pezzo di questo amato pianeta e presentarlo a noi senza alcun ritocco.

Ancora una volta la fotografia, documento rappresentativo di momenti di vita nonché espressione artistica, si afferma come strumento che con il suo linguaggio muto, parla una lingua universale, che tutti possiamo comprendere, fatta di luoghi, di simboli, di sentimenti, di volti, di espressioni, di uomini, colti in momenti di vita individuale e collettiva.

Ed è questo il linguaggio di Nuccio, sulla vita del popolo Tibetano.

Giovanna Falsone

Una foto della mostra.



Via Santissimo Crocifisso, 72
Tel. 095 608372
www.brizzonline.com

<<http://www.brizzonline.com>>
95024 ACIREALE (CT)

L'ALTRA CITTÀ

di Francesco Granelli



L'inaugurazione della mostra di Francesco Granelli con Giuseppe Fichera, Enzo Gabriele Leanza e Santo Mongioi.

Venerdì 14 Maggio 2010 presso la nostra Galleria FIAF-Le Gru è stata inaugurata alla presenza dell'autore, Francesco Granelli di Montevarchi (AR), la mostra dal titolo "L'altra città".

Riportiamo di seguito lo scritto a cura di Paola Binante:

Centri commerciali, edifici che avanzano, negozi fashion, ristoranti, ed ancora pub, cinema, teatri ed il metrò. È Nuova Delhi una delle città progresso della nascente India.

L'obiettivo di Francesco Granelli non è puntato sulle strade di questa città per svelarne il gusto o lo stile, non è questa la Delhi che ci vuole comunicare ma "l'altra città", quella nascosta dai riflettori e dalle grandiosità dello sviluppo.

Rapito, come molti occidentali, dal fascino delle terre d'india, il fotografo ci fornisce una personale visione della old

city; pur rimanendo colpito dalla fiumana di persone che si snodano tra le vie del vecchio mercato, restituisce un delicato ed intimissimo ritratto umano. Non sono appunti di viaggio, ma visioni di una città in cui l'uomo si fa filtro moderno attraverso cui il reale, il già costruito, penetra per riflessi di luce, ricostruendo e trasformando l'insieme. Questa è una visione che nasce dal gioco ambiguo tra l'esterno e l'interno, l'impossibile da vedere e da cui è impossibile vedere, ma che lascia spazio all'immaginazione.

La scelta di operare di notte permette al fotografo di isolare lo spazio fisico

permettendoci una visione altra. Come in una messinscena in l'Altra Città la teatralità è del tutto esplicita, ogni cosa è in movimento, niente è durevole, tutti si aggirano tra l'aria elettrica di un ambiente caratterizzato da un ritmo di brevi spazi di tempo, frammentato così come lo scopriamo in queste fotografie che ci permettono di percepire il movimento tra contorni sfrangiati e scie luminose.

Ma Granelli va oltre, svuota la scena dal colore, restituendoci una visione prevalentemente a tono caldo, tra gialli ocre e leggeri rossi. Il suo è quasi un rifiuto dell'ordine compositivo, tutto si staglia con la plasticità, la semplicità di un segnale luminoso, il reale è registrato azzerando ogni possibilità di lettura formale cosicché i segni possano parlare o meglio emergere liberamente e l'immagine consentire quelle vibrazioni tra immaginario e reale.

La fotografia esprime la vita, testimonia il proprio tempo, il proprio ambiente, la sofferenza e la serenità dell'umanità. Ma la sua ricchezza è anche la sua libertà di esprimere in modo diverso! È così che raggiunge una forma di autonomia, diventa oggetto, nuova realtà silenziosa.

Paola Binante

Il pubblico intervenuto all'inaugurazione.



Una foto della mostra.



Pippo Fichera consegna la nostra Monografia a Francesco Granelli.



Pietro Vilasi e Daniela Sidari espongono a Pietraperzia (EN)

LU SIGNURI DI LI FASCI



Da sinistra: Giuseppe Maddalena, Parroco sac. Giuseppe Rabita, Vice sindaco avv. Anonietta Pititto, Sindaco dr. Vincenzo Emma, Pietri Vilasi, Daniela Sidari, Assessore dr. Giuseppe Miccichè.

Siamo rimasti colpiti dal fatto che una mostra riguardante “solo” la processione del Venerdì Santo di Pietraperzia potesse aver luogo a Valverde in provincia di Catania, distante nello spazio e per certi versi anche culturalmente dal luogo originario dell’evento fotografato.

Ed allora dopo la nostra visita, complice Pippo Fichera presidente del Gruppo Fotografico Le Gru, che ci ha accolto con entusiasmo, abbiamo pensato di

ripetere la mostra a Pietraperzia (EN). Un vero successo! Non pensavamo che la mostra fotografica dal titolo “*lu Signuri di li fasci*” inaugurata domenica 1° agosto 2010 alla presenza del sindaco dr. Vincenzo Emma, del vice sindaco avv. Antonietta Pititto, nonché degli autori Daniela Sidari e Pietro Vilasi e di moltissima gente tra i quali molti confrati della Confraternita Maria Ss. del Soccorso, potesse essere accolta con tanto entusiasmo dalla popolazione. Non fosse altro che per il semplice motivo che le foto della processione in circolazione nel web e negli archivi personali si contano a migliaia. Evidentemente gli Autori hanno colto nel segno.

Crediamo che il segreto dipenda dal fatto che Daniela Sidari e Pietro Vilasi hanno rappresentato la parte più “intima” della processione. Cioè quella parte della manifestazione a cui partecipano i fedeli che vivono con vero sentimento di partecipazione la ritualità dei gesti che si svolgono.

Silvano Bicocchi, docente DAC-FIAF ha rappresentato con incisività il senso della “festa” sottolineando che l’antica liturgia “...non chiede al fedele solo la presenza passiva, nell’assistere alle celebrazioni, ma l’attiva azione dell’agire con le proprie braccia nel tendere o allentare il tiro della propria fascia. Durante *lu Signuri di li fasci* il tempo

L'intervento del Sindaco di Pietraperzia Dr. Vincenzo Emma.



La sede espositiva della Mostra.

perde il senso del quotidiano”. Questo è quello che gli Autori hanno rappresentato e la dimostrazione più lampante del successo della mostra sta nel fatto che la prevista chiusura del 13 agosto 2010 è stata prorogata, a richiesta degli Amministratori comunali, sino a fine agosto, per consentire ai molti emigrati ancora presenti di poterla visitare.

A Daniela Sidari e Pietro Vilasi il nostro più sentito ringraziamento e l’invito, già formulato dal nostro Sindaco Vincenzo Emma, di ritornare l’anno prossimo a Pietraperzia per riprendere tutta la parte finale del complesso rito, mentre rinnoviamo a Pippo Fichera e al Gruppo Fotografico Le Gru il nostro riconoscimento per avere portato a Valverde la nostra “festa”.

Giuseppe Maddalena
Governatore Confraternita
Maria Ss. del Soccorso
Pietraperzia (EN)

La sala gremita di persone.

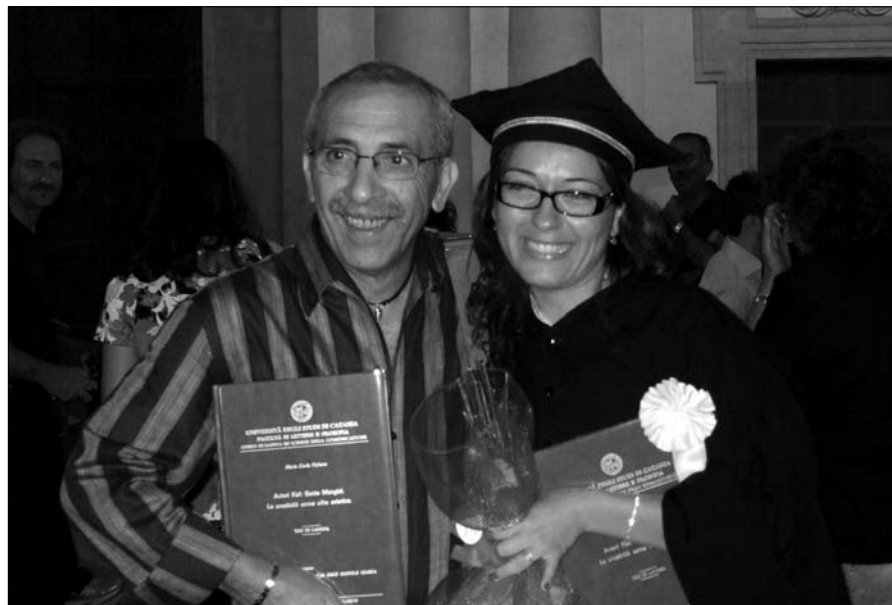


Francesco Maugeri
cinefotoreporter

Via Nazionale, 161 - 95020 Cannizzaro (CT) - Italy
tel. (+39) 095 711 29 66 - cell. (+39) 335 570 58 10
www.francescomaugeri.it - ph@francescomaugeri.it

Tesi di laurea della Dott.ssa Maria Carla Fichera su Santo Mongioi

SANTO MONGIOÌ LA CREATIVITÀ COME CIFRA ESTETICA



Santo Mongioi, nostro socio e consigliere assieme alla neo D.ssa Maria Carla Fichera il giorno del conseguimento della laurea.

Lo scorso 29 giugno 2010, presso l'Aula Magna dei Benedettini di Catania, nonché sede della Facoltà di Lettere e Filosofia, la Dott.ssa Maria Carla Fichera, relatore Prof. Enzo Gabriele Leanza, ha conseguito la laurea in "Scienze della Comunicazione" con una tesi dal titolo "Santo Mongioi: Creatività come cifra estetica".

La neolaureata, ha ripercorso attraverso i vari generi fotografici, quelle tappe

La Copertina della Tesi di Laurea.



più significative della creatività di Santo Mongioi soffermandosi in particolare modo allo Still-life, tema particolarmente caro all'autore. Riportiamo di seguito un passaggio significativo della tesi dove si legge: "Santo Mongioi, il fotografo di cui mi sono occupata nel mio lavoro, ha sempre avuto un rapporto molto profondo con entrambe le discipline, e infatti la sua provenienza dal campo della pittura gli è stata molto utile nella creazione delle sue fotografie che nascono da un lavoro compositivo studiato a priori rispetto al momento in cui scatterà la fotografia. Egli si accosta alla fotografia da vero e proprio autodidatta, ma possiede una manualità e un senso creativo molto particolare che gli permettono di fare fotografie veramente eccezionali. Il suo rimpianto per aver dovuto abbandonare la pittura, fa sì che nelle sue fotografie la ricerca dei particolari e l'uso dei colori sia talmente accurato da far assomigliare molti dei suoi prodotti a dei veri e propri dipinti; in particolare, ciò si rileva nella serie Murales, dove la figura umana viene accostata al murales senza soluzione di continuità. Ho approfondito, quindi, attraverso tale autore, il tema dello Still-life, argomento principale di questa tesi, ciò

mi ha portato ad osservare ogni immagine, persino la realtà circostante, con occhio più attento ai particolari e alle sfumature".

La Redazione del Notiziario e i Soci tutti si complimentano con la neo Dottoressa Maria Carla Fichera e con il nostro Santo Mongioi, oggetto della tesi, che grazie al lavoro svolto negli anni ha suscitato l'interesse della laureanda. Un doveroso ringraziamento va al nostro Enzo Gabriele Leanza che è l'artefice di questo nuovo "miracolo" (dopo quello di Palmina Barbagallo) che indirettamente gratifica tutti i componenti del Le Gru.

Pippo Fichera

Fiori d'Arancio



Il 17 luglio 2010, presso l'artistico Duomo di San Giorgio di Modica (RG) si è sposato il nostro Vicepresidente

Enzo Gabriele Leanza

con

Carla Grazia Vascone

Per il nostro Gruppo erano presenti in qualità di testimoni Alessio Drago e Mimmo Santonocito; invece il nostro Carmelo Crisafi è stato l'autista per "un giorno" degli sposi.

Ai novelli sposi e ai loro rispettivi genitori, l'augurio più sincero da parte del Consiglio di Presidenza, della Redazione del Notiziario e di tutti i Soci del Gruppo Fotografico Le Gru.

SERATE DEL VENERDI

SETTEMBRE - OTTOBRE 2010

17 Settembre 2010 - ore 20,00

Galleria FIAF - Inaugurazione Mostra Fotografica Personale di Paolo Grapolini di Arezzo, dal titolo: *"Tribe"*. Seguirà commento.

24 Settembre 2010 - ore 20,00

Serata dedicata ai Soci.

"A Ruota libera". Visione e commento critico dei File dei Soci sul tema: *"La Primavera"*.

01 Ottobre 2010 - ore 20,00

Galleria FIAF - Inaugurazione Mostra Fotografica Personale di Renato Cocchi di Prato, dal titolo: *"E l'acqua si fece anima"*. Seguirà commento insieme all'autore.

08 Ottobre 2010 - ore 20,00

Spazio Soci: proiezione Audiovisivo, dal titolo: *"Maria chiama da Medju-*

gorje" a cura di Ferdinando Portuesi. Seguirà commento e dibattito

15 Ottobre 2010 - ore 20,00

Serata dedicata al grande progetto *"PASSIONE ITALIA"*, In previsione della giornata definitiva del 17 marzo 2011.

22 Ottobre 2010 - ore 20,00

Serata dedicata ai Soci.

"A Ruota libera". Visione e commento critico dei File dei Soci, sul tema: *"La Notte"*.

29 Ottobre 2010 - ore 20,00

Spazio soci:

Proiezione file a cura di Alberto Lardizzone, dal titolo: *"Portfolio 2005-2010: le ragioni di un autore"*.

Seguirà commento e dibattito.

ca. Da parte della FIAP è stato insignito dell'ambita onorificenza di ESFIAP.

Abbiamo avuto il piacere di conoscere Aris, in occasione dell'inaugurazione della sua mostra presso la nostra Galleria il 30 ottobre 2009, e di apprezzare le sue doti artistiche e umane.

Anche in questa occasione non rimane che complimentarci con l'autore per la realizzazione dell'opera che si presenta elegante e significativa nelle varie tematiche.

Un complimento alla nostra Grazia, alla sua prima esperienza di questo tipo, per aver coordinato e tradotto i testi in inglese.

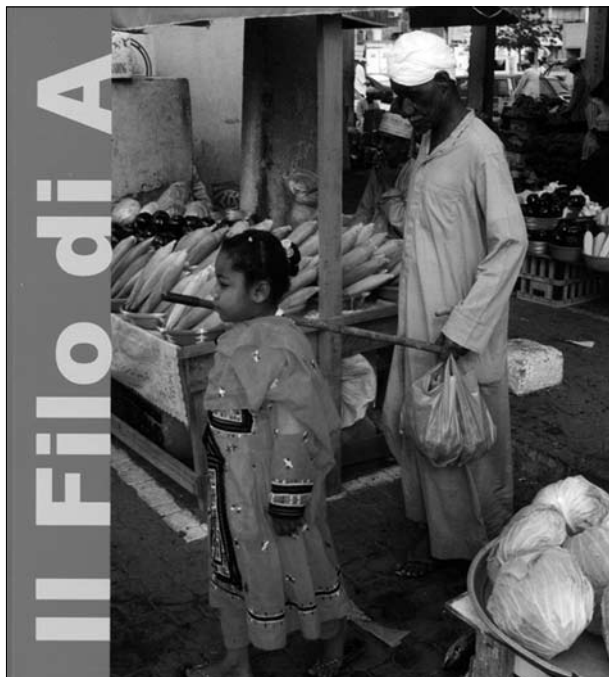
Pippo Fichera



**Donare sangue
aiuta a vivere**

**95128 VALVERDE - Via Calì, 39
Tel. 095 7211931**

IL FILO DI A di Aris Moscatelli



La copertina del libro.

Lo scorso mese di agosto 2010 abbiamo ricevuto tramite la nostra Grazia Musumeci l'ultimo libro dall'amico Aris Moscatelli di Torino dal titolo *"Il filo di A"*.

Il libro del formato 21x23 cm, composto da 96 pagine, è diviso in sette capitoli: *Sudan, 1995 - Sultano dell'Oman, 1998 - Raia-sthan, 2003 - Stromboli, 2007 - Sabie nere, 1985 - La ragazza in rosso, 1995 e To B or to A, 2008*. La pubblicazione è stata edita da Edizioni Lanterna Magica di Palermo e si avvale della presentazione di Grazia Musumeci e di Vincenzo Mirisola con un breve e sintetico curriculum dell'autore.

Le foto dei vari capitoli sono una sintesi dei tanti lavori che l'autore ha realizzato in oltre 50 anni

di attività fotografica.

Nel 1952 ha fondato uno dei primi club aderenti alla FIAF, l'Associazione Cinefotografica del Golfo di La Spezia, organizzando subito una mostra fotografi-

Gruppo Fotografico Le Gru Bfi

Sede Sociale: Corso Vitt. Emanuele, 214

Riunioni: tutti i Venerdì dalle ore 20,00

Corrispondenza: Via della Regione Siciliana, 20
95028 VALVERDE (CT)

e-mail: presidenza@fotoclublegru.it
<http://www.fotoclublegru.it>

IL NOTIZIARIO

Redazione: Via della Regione Siciliana, 20
95028 VALVERDE (CT)

Tel. 095 524187 - 347 3132683

Fax 095 7210294 - 095 801412

e-mail: notiziario@fotoclublegru.it

Direttore: Giuseppe Fichera EFIAP/BFI

Redattore resp.: Umberto Ponchini BFI

Redazione: Gaetano Bonanno BFI/AFI
Enzo Gabriele Leanza EFIAP
Grazia Musumeci

Questo Notiziario rappresenta lettera circolare non periodica ed è distribuito gratuitamente ai soci.

Ogni collaborazione è prestata gratuitamente ed è concessa la riproduzione di articoli, disegni, fotografie ecc. solo se viene citata la fonte.

La responsabilità di quanto pubblicato è dei singoli autori.

Il materiale ricevuto, anche se non pubblicato, non viene restituito.

Il Gruppo Fotografico Le Gru Bfi è una associazione apartitica e senza scopo di lucro.

Le inserzioni pubblicitarie sono a carattere gratuito.

La stampa è sponsorizzata dalla
Tipolitografia dei Flli Bonanno snc - Valverde (CT).

Anno XVI - n. 5 - 17 Settembre 2010